

Nel primo anniversario della morte.

LETTERA A UN AMICO
CHE NON E' PIU': PAOLO BRUSINI

Caro Paolo,

c'era una volta un vecchio prestigiatore che sentendosi ormai vicino all'ultima grande illusione, lasciò scritto su una carta di gioco l'epigrafe da incidere sulla sua tomba; quelle amare parole così dicevano: «La morte è venuta ad assistere ai tuoi giochi ed ha tagliato in due il filo della tua vita: perchè non lo fai ritornare intatto?».

Tu invece ci hai lasciato inconsapevole del tuo destino beffardo, cadendo sul campo mentre agitavi, più che mai vivo ed entusiasta, il vessillo multicolore della nostra arte meravigliosa.

Il voler ricordare la tua brillante carriera di artista ricca di numerose soddisfazioni in Italia e all'estero è come voler seppellire per sempre i tuoi applauditi magici effetti, il cui successo era sorretto, oltre che da una scrupolosa serietà professionale, da una esuberante ed ineguagliabile passione che solo noi colleghi ed amici possiamo capire e giustificare.

Tuttora increduli a distanza di un anno esprimiamo ancor più vivo il nostro rammarico per la tua immatura tragica scomparsa.

Semplici ed accorate parole di conforto non servono per una perdita inconsolabile.

Il tuo fulgido esempio ci sarà invece di sprone per mantenere sempre vivo tra noi il tuo caro ricordo.

Con affetto ed amicizia.

IL CLUB MAGICO ITALIANO

Prof. ALBERTO SITTA, Direttore responsabile
Bologna, Via Lame, 160 - Autor. 28-9-55 n. 2556



*Il Maga
in Biblioteca*

A cura di G. P. ZELLI

LOUIS TANNEN: Magic Catalog n. 4 - L. Tannen, New York, 544 pag., 1963.

I lettori vorranno perdonarmi se per una volta questa nota non riguarderà un vero e proprio libro di magia, bensì un catalogo magico. Ma io ritengo che un catalogo magico, specie se così vasto e ricco di illustrazioni come quello di Tannen, abbia un valore informativo assai superiore a quello di un mediocre trattato.

La lettura di numerosissimi effetti costituisce un ottimo stimolo alla fantasia di chi intende creare un buon gioco o un buon concatenamento di effetti. E ciò al di là della reale consistenza dei giochi descritti, che nei cataloghi presentano delle inevitabili magnificazioni commerciali.

Come giustamente osserva S. E. Rossetti «è l'idea che fa il giuoco». Ogni creazione magica deriva sempre dalla risoluzione di un effetto desiderato. Ed è perciò che la conoscenza di possibili effetti, più che delle possibili tecniche, permette la creazione di un giuoco o di un numero magico.

Lo spunto per questa osservazione mi è offerto dalla recentissima edizione del catalogo di Louis Tannen, senz'altro la più celebre e fornita casa magica del mondo.

Il catalogo, al pari delle tre precedenti edizioni, è ricchissimo di giochi per oltre 500 pagine.

Molti di essi sono di nuova creazione americana o europea, così che il panorama delle novità magiche è pressochè completo.

Sono sicuro che, indipendentemente da ogni possibilità di acquisto, l'attenta lettura di esso riuscirà utilissima ad ogni prestigiatore.